



IL PIACERE DELLA LETTURA



Coro dei superstiti

Nelly Sachs – Poetessa tedesca, 1891-1970

La poetessa, insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1966, è conosciuta anche come la poetessa dell'Olocausto.

Nata in Germania nel 1891 da una famiglia di origini ebraiche, dovette subire le conseguenze delle leggi razziali di Norimberga. Nel 1940 si rifugiò a Stoccolma insieme alla madre, grazie all'aiuto di due amiche, riuscendo a sfuggire alla deportazione.

Le dure esperienze di vita, che le causarono anche numerosi crolli psicologici, sono alla base della poesia *Coro dei superstiti*, che descrive la fragilità dei superstiti, che hanno percepito la morte su di sé e, fortunatamente e casualmente, l'hanno vista scivolare lontano.

IDEA CHIAVE

I superstiti alla morte nei campi di concentramento chiedono di essere ricondotti alla vita.



Noi superstiti
dalle nostre ossa la morte ha già intagliato i suoi flauti¹,
sui nostri tendini ha già passato il suo archetto² –
I nostri corpi ancora si lamentano
5 col loro canto mozzato.
Noi superstiti
davanti a noi, nell'aria azzurra,
pendono ancora i lacci attorti per i nostri colli³ –
le clessidre si riempiono ancora con il nostro sangue⁴.
10 Noi superstiti,
ancora divorati dai vermi dell'angoscia⁵ –
la nostra stella è sepolta nella polvere.

1. **dalle nostre ossa la morte ha già intagliato i suoi flauti:** la morte si è avvicinata così tanto ai superstiti che ha già trasformato le loro ossa in flauti. La poetessa si riferisce al fatto che, soprattutto in passato, i flauti venivano ricavati dalle ossa degli animali.

2. **sui nostri tendini ha già passato il suo archetto:** la morte ha già suonato la sua melodia usando i nostri tendini come le corde di un violino. I superstiti, afferma la poetessa, hanno visto da vicino la morte.

3. **i lacci attorti per i nostri colli:** le corde preparate a cappio per impiccare i superstiti.

4. **le clessidre si riempiono ancora con il nostro sangue:** le clessidre, che indicano lo scorrere del tempo, sono ancora in attesa del loro sangue.

5. **divorati dai vermi dell'angoscia:** l'angoscia divora l'anima dei superstiti come i vermi si cibano dei cadaveri.

Noi superstiti
 vi preghiamo:
 15 mostrateci lentamente il vostro sole⁶.
 Guidateci piano di stella in stella.
 Fateci di nuovo imparare la vita.
 Altrimenti il canto di un uccello,
 il secchio che si colma alla fontana
 20 potrebbero far prorompere il dolore
 a stento sigillato⁷
 e farci schiumare via⁸ –
 Vi preghiamo:
 non mostrateci ancora un cane che morde⁹
 25 potrebbe darsi, potrebbe darsi
 che ci disfiamo in polvere
 davanti ai vostri occhi.
 Ma cosa tiene unita la nostra trama¹⁰?
 Noi, ormai senza respiro,
 30 la nostra anima è volata a lui¹¹ dalla mezzanotte
 molto prima che il nostro corpo si salvasse
 nell'arca dell'istante¹² –
 Noi superstiti,
 stringiamo la vostra mano,
 35 riconosciamo i vostri occhi –
 ma solo l'addio ci tiene ancora uniti¹³,
 l'addio nella polvere
 ci tiene uniti a voi –

(Tratto da N. Sachs, *Opere*, Utet, Torino, 1996)

-
6. **mostrateci lentamente il vostro sole:** introduceteci di nuovo gradualmente alle gioie della vita. Ciò che i superstiti hanno subito a livello fisico e psicologico comporta la necessità di essere rieducati alla vita, alla luce.
7. **far prorompere il dolore/ a stento sigillato:** ogni situazione potrebbe far emergere il dolore che con fatica è stato sigillato e nascosto nel cuore.
8. **schiumare via:** i superstiti sono paragonati alle onde del mare, così fragili, sul punto di diventare schiuma e allontanarsi.
9. **cane che morde:** simbolo di violenza.
10. **Ma cosa tiene unita la nostra trama:** che cosa ci tiene ancora in piedi, in vita?
11. **è volata a lui:** si è innalzata a Dio, come se fossero morti.
12. **nell'arca dell'istante:** salvato dal caso di un istante. La metafora chiama in causa l'arca di Noè che, secondo la Bibbia, salvò dalla morte la famiglia del suo costruttore nonché tutte le specie animali.
13. **solo l'addio ci tiene ancora uniti:** i superstiti sono uniti nel comune lutto che li ha colpiti.